



Prot. int. UFVG2009/059

**Rapporto settimanale sull'attività dell'Etna  
24-30 agosto 2009  
(Gli orari indicati sono tutti GMT)**

*Sonia Calvari*

Durante la settimana in oggetto, l'attività dell'Etna (Figure 1-3) osservata sia attraverso le immagini fornite dalle telecamere della rete di sorveglianza della Sezione INGV di Catania che per mezzo di un rilievo diretto effettuato in area sommitale il 27 agosto insieme con Letizia Spampinato, Giuseppe Salerno ed Alessandro La Spina, non ha mostrato variazioni significative rispetto alla settimana precedente.

Dopo la fine dell'attività effusiva che ha interessato l'alto fianco orientale dell'Etna per circa 1 anno, attività che si è conclusa i primi di luglio 2009, la parte alta della fessura eruttiva vista dalla telecamera di sorveglianza di Milo ha mostrato solo un degassamento blando ma molto variabile tra il 24 ed il 26 agosto (Figura 1).



**Figura 1** – Immagini registrate dalla telecamera ubicata a Milo e facente parte della rete di sorveglianza INGV-CT. Nella sequenza registrata tra il 24 ed il 26 agosto si osserva il degassamento a tratti intenso della parte alta della frattura eruttiva. Si nota anche il pennacchio di gas emesso dal Cratere di NE, sullo sfondo a destra.

Il Cratere di SE ha mostrato invece un degassamento per lo più blando dalle fumarole che interessano il suo fianco orientale (Figura 2), mentre la Bocca Nuova ed il Cratere di NE hanno avuto un degassamento più sostenuto ed a tratti pulsante (Figure 2 e 3).



**Figura 2** – Immagini registrate dalla telecamera ubicata a Nicolosi e facente parte della rete di sorveglianza INGV-CT. Nella sequenza registrata tra il 24 ed il 30 agosto si osserva il debole degassamento fumarolico dal Cratere di SE (cono visibile a destra), e quello più o meno intenso dalla Bocca Nuova (a sinistra nelle immagini) e dal Cratere di NE (sullo sfondo a destra).

Nella giornata di giovedì 27 agosto è stato effettuato un sopralluogo in area sommitale insieme con Letizia Spampinato, Giuseppe Salerno ed Alessandro La Spina (INGV-CT). I rilievi e le osservazioni di terreno hanno confermato quelle derivanti dalla rete di telecamere di monitoraggio, mostrando un degassamento pulsante ed a tratti intenso sia dalla Bocca Nuova che dal Cratere di NE (Fig. 3).



**Figura 3** – Foto scattate da S. Calvari durante il sopralluogo di terreno del 27 agosto 2009, che mostrano il Cratere di NE (foto a sinistra), e la Bocca Nuova (foto a destra), con i loro pennacchi di gas.

Il flusso di SO<sub>2</sub> emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME nel periodo compreso tra il 24 ed il 30 agosto 2009, ha mostrato una media in linea con quella della scorsa settimana, ma con valori discretamente variabili. I valori medi giornalieri infatti, sono risultati compresi tra 500 e 2500 t/d. Si sono registrati singoli valori di picco rilevanti (>5000 t/d) il 24 ed il 25 agosto. Nel loro complesso i dati della settimana, negli ultimi due giorni, evidenziano un significativo decremento.

## **Ringraziamenti**

Si ringraziano Emilio Pecora ed Emilio Biale per la manutenzione della rete di telecamere di monitoraggio; Letizia Spampinato, Giuseppe Salerno e Alessandro La Spina per i dati raccolti durante i rilievi diretti di terreno.

## **Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato. Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato. **La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**